



INTERROGAZIONE PER CONOSCERE LO STATO DELL'ARTE DELLA CASA DELLA SALUTE DI CALENZANO

Proposta dal Gruppo Consiliare Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

Considerato che

le Case della Salute già dalla loro ideazione, nelle "Linee del Programma di Governo per la promozione ed equità della salute dei cittadini" presentate nel 2006 dall'allora Ministro della Salute, on. Livia Turco, dovevano rappresentare "un nuovo progetto di medicina del territorio, attraverso una struttura polivalente e funzionale in grado di erogare materialmente l'insieme delle cure primarie e di garantire la continuità assistenziale con l'ospedale e le attività di prevenzione";

le Case della Salute nascevano non solo come modello di riorganizzazione dei servizi socio sanitari sui territori, ma come opportunità, come sperimentazione per articolare in modo più razionale, più efficiente e più efficace l'insieme delle risposte ai molteplici e differenziati bisogni di salute dei cittadini; esse erano state pensate per unire in un unico centro le prestazioni fornite dai medici di medicina generale, dai pediatri di libera scelta, dagli specialisti ambulatoriali, dalla guardia medica e dall'insieme dei servizi socio sanitari per le tossicodipendenze, la salute mentale, l'assistenza domiciliare, la prevenzione, i consultori, come riferimento individuabile e accessibile da parte dei cittadini;

nelle indicazioni iniziali, esse dovevano essere sedi fisiche in grado di rispondere sette giorni su sette e 24 ore al giorno ai bisogni dei cittadini, sia in termini di emergenza urgenza, ma anche di percorsi assistenziali mediante la presenza di figure professionali organizzate in modo tale da garantire una costante presenza e risposte il più possibile immediate, adeguate e appropriate;

Ricordato che

a Calenzano la Casa della Salute è stata inaugurata nel 2013, prima nella piana fiorentina e seconda nell'ambito della Società della Salute Nord Ovest; al suo interno sono state collocate le attività dei presidi calenzanesi di Piazza del Ghirlandaio e di Piazza della Costituzione con l'obiettivo di rendere concreto il concetto di integrazione tra politiche sanitarie e socio sanitarie, agevolando quindi l'accesso ai servizi dei cittadini, rendendo più efficiente e più efficace l'intero sistema;

uno dei principali obiettivi non era solo quello di dare una migliore collocazione all'esistente, ma anche di ospitare al suo interno i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta con l'intento di creare un lavoro in rete per assicurare la massima copertura possibile agli assistiti e potenziare anche la diagnostica ambulatoriale;

Preso atto



che sono trascorsi 6 anni dalla inaugurazione della Casa della Salute e che ad oggi ci risulta che pochi medici abbiano deciso di usufruire degli spazi esistenti; che ad oggi risultano essere presenti nel presidio, in base al sito dell'azienda sanitaria di riferimento, alcune attività amministrative, il CUP, l'ambulatorio infermieristico, il servizio di assistenza domiciliare e quello per gli italiani all'estero e per gli stranieri in Italia; attività consultoriali, servizio vaccinazioni, assistenti sociali e il servizio prelievi ematici;

che ad oggi risultano essere presenti nel presidio, in base al sito dell'azienda sanitaria di riferimento, alcune attività amministrative, il CUP, l'ambulatorio infermieristico, il servizio di assistenza domiciliare e quello per gli italiani all'estero e per gli stranieri in Italia; attività consultoriali, servizio vaccinazioni, assistenti sociali e il servizio prelievi ematici;

Questo gruppo consiliare interroga il Sindaco e la Giunta

per avere un quadro d'insieme delle reali attività svolte all'interno del presidio Casa della Salute di Calenzano;

per sapere quanti siano i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e gli specialisti che usufruiscano degli spazi della struttura, in che orari e con quali modalità;

per conoscere quali azioni l'amministrazione ha messo o ha intenzione di mettere in campo per potenziare i servizi del presidio, anche in collaborazione con la Società della Salute Nord Ovest.

per il Gruppo Consiliare

Città

Marco Venturini

Vanessa Boretti

Giuseppe Carovani